



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIV. VII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 4 agosto 2011, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, alla presenza della dott.ssa Debora Postiglione, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della società CHEF EXPRESS SPA, al fine dell'espletamento dell'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000.

Sono presenti:

- per CHEF EXPRESS SPA, Massimo Lauro e Matteo Grimaldi;
- per FILCAMS CGIL, Lucia Anile;
- per FISASCAT CISL, Alfredo Magnifico;
- per UILTUCS UIL, Marco Marroni.

PREMESSO CHE

- la CHEF EXPRESS SPA, con sede legale a Castelvetro di Modena, opera nel settore della ristorazione in concessione e nel settore distributori autostradali di carburante; ha circa 2600 dipendenti di cui 820 operano nel comparto ristorazione autostradale e distributori di carburante. La società è inquadrata nel settore commercio e versa i contributi previsti per gli ammortizzatori sociali;
- la necessità di migliorare gli standard qualitativi del servizio e di perseguire gli obiettivi strategici, in termini di soddisfazione della clientela, hanno indotto l'azienda a programmare un articolato piano di ristrutturazione, nonché razionalizzazione e sostanziale rinnovamento delle strutture ricettive;
- pertanto, con accordo sottoscritto presso questo Ministero in data 29 luglio 2009, le Parti suddette hanno convenuto il ricorso allo strumento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per ristrutturazione aziendale per la durata di 24 mesi a decorrere dal 01.08.2009 fino al 31.07.2011 – ai sensi della legge n. 223/1991 e del D.M. 20.08.2002, n. 31444 e sue successive modifiche ed integrazioni, a favore di un numero massimo di 556 dipendenti, addetti alla ristorazione. Si precisa che, ad oggi, l'azienda **non ha ancora ricevuto l'autorizzazione al secondo anno di intervento della Cigs richiesta.**
- con istanza prot. n. 15/VII/0017161/MA003.A001 del 25 luglio 2011, la Società ha presentato istanza di incontro presso questo Ministero, al fine dell'espletamento dell'esame congiunto necessario per la proroga della CIGS per ristrutturazione;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIV. VII

- con successiva nota prot. n. 15/VII/0017583/MA003.A001 del 29.07.2011, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti sociali interessate per la riunione odierna.

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti raggiungono il seguente accordo di cui le premesse costituiscono parte integrante.

- 1) Le parti concordano di ricorrere alla proroga della CIGS per ristrutturazione aziendale ai sensi dell'art. 1, co. 3, della legge n. 223/91 e del D.M. n. 31444 del 20 agosto 2002, per ulteriori 12 mesi, a decorrere dal 1 agosto 2011 fino al 31 luglio 2012.
- 2) La società dichiara che sussistono le condizioni previste dalla normativa citata per la proroga del programma di ristrutturazione aziendale per la particolare complessità del medesimo, dovuta alle caratteristiche tecniche dei processi produttivi o alle rilevanti conseguenze occupazionali.
- 3) Il ricorso alla CIGS riguarderà un numero massimo di **176 dipendenti** occupati presso i punti vendita autostradali di San Martino Ovest (PR), La Pioppa Nord (BO), Lucignano Est (AR), Arno Ovest (FI) e Chienti Est (AP).
- 4) Durante i periodi di accesso alla CIGS saranno adottati i meccanismi di rotazione tra il personale interessato. Tale rotazione sarà oggetto di confronto tra le parti (RSA/RSU o OO.SS. e azienda) nei singoli punti vendita, anche alla luce di quanto previsto dal CIA in merito alla organizzazione del lavoro.
- 5) I lavoratori verranno posti in CIGS successivamente alla fruizione delle ferie maturate e non godute.
- 6) L'azienda anticiperà il trattamento di CIGS alle normali scadenze retributive, alle condizioni definite nell'accordo sindacale.
- 7) Le parti si incontreranno trimestralmente o su richiesta di una delle parti stesse, qualora lo ritenesse necessario, al fine di monitorare l'andamento della cassa integrazione.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIV. VII

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

CHEF EXPRESS SPA

OO.SS.

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELL'EPOLITICHE SOCIALI